

DATECI FIDUCIA ... LA MERITIAMO.

Non poco più di due settimane fa, a seguito della pubblicazione in G.U. del D.L. n.4 del 27 gennaio 2022 (Decreto *sostegni-ter*), si criticava la decisione dell'esecutivo di limitare, all'articolo 26 del medesimo Decreto, le cessioni multiple in tema di superbonus e crediti edilizi in generale, al fine di contrastare le frodi fiscali.

Adottare misure drastiche, in contrasto con precedenti misure già avviate, nel tentativo di contrastare le frodi, determina un danno per l'economia; lede il legittimo affidamento che il cittadino ripone nello Stato, e nella pubblica amministrazione. Occorre ascoltare preventivamente chi può fornire un contributo, integrativo utile al legislatore perché è il contributo della professionalità e della conoscenza della realtà economico-sociale.

Pare, ora, che il Consiglio dei Ministri, dopo aver preso consapevolezza di quanto da noi previsto, abbia intenzione di fare un passo indietro in merito alla limitazione di una sola cessione del credito edilizio. Che questo quadro fosse stato ampiamente anticipato, dovrebbe essere ulteriore prova delle nostre competenze e professionalità che si formano e si sviluppano, non solo con l'aggiornamento professionale a cui siamo, da normativa, obbligati, ma soprattutto grazie all'esperienza "sul campo", al fatto che tocchiamo giornalmente con mano le realtà economiche, al fatto che viviamo e affrontiamo quotidianamente le necessità e le criticità di imprenditori e contribuenti. Non è solo una questione di competenza e professionalità, ma anche di garanzia, quella garanzia richiesta al dottore commercialista, e tutelata dal codice deontologico, dall'Amministrazione Finanziaria al momento delle presentazioni delle dichiarazioni fiscali; quella garanzia richiesta dalla Guardia di Finanza al momento dell'adeguata verifica della clientela e all'eventuale segnalazione di operazioni sospette; quella garanzia richiesta dal Tribunale a tutela dei creditori nelle procedure concorsuali; quella

garanzia richiesta dal codice civile al fine di vigilare sull'operato degli amministratori nelle società di determinate dimensioni.

Richiesta che spesso, però, mette al centro la figura del Dottore Commercialista in chiave sanzionatoria e/o di assunzione di responsabilità. Basta è giunto il momento che questa pretesa si trasformi in vero riconoscimento, che vengano posti in risalto i tanti esempi virtuosi, che gli aggettivi utili o indispensabili con cui spesso veniamo definiti, trovino effettivo riscontro anche nei Decreti e nelle decisioni dei Governi.

E' giunto dunque il momento che nei fatti venga riconosciuta concretamente la nostra figura quali garanti della legalità, a tutela, sia dei contribuenti che dello Stato; ne abbiamo dato ampiamente prova, anche e soprattutto in momenti difficili come quelli vissuti durante la pandemia.

Pretendiamo la fiducia che abbiamo dimostrato di meritare.

Maria Pia Nucera – Presidente ADC

Andrea Ferrari – Presidente AIDC

Marco Cuchel – Presidente ANC

Amelia Luca – Presidente ANDOC

Antonella La Porta – Presidente FIDDOC

Stefano Sfrappa – Presidente SIC

Giuseppe Diretto - Presidente UNAGRACO

Matteo De Lise – Presidente UNGDCEC

Domenico Posca – Presidente UNICO

Roma, 10 febbraio 2022